

Gli studi di settore sono inapplicabili al professionista che non ha dipendenti ed esercita da poco tempo. L'ha chiarito la Cassazione con sentenza n. 20210/2010 che ha ritenuto condivisibile la valutazione di merito formulata dalla Commissione Tributaria Regionale, la quale aveva dato fondamentale rilievo, per escludere l'applicabilità degli studi di settore, al fatto che il professionista (nella fattispecie un commercialista) svolgesse la professione da soli due anni e non avesse dipendenti.
Ne risulta confermato il principio che non si può fare applicazione automatica degli studi di settore e dei parametri ma l'uso di tale strumenti statistici deve esser calibrato a seconda della concreta situazione del contribuente.